l'Unità RAI TV

mercoledì 16 dicembre

primo canale

8,30 Telescuola	
17,30 La TV dei ragazzi	a) Festival internazionale delle marionette e dei burattini; b) Il club degli illusionisti.
18,30 Corso	di istruzione popolare.
19,00 Telegiornale	della sera (prima ediz.)
19,20 Concerto	di musica da camera dedicato a Riccardo Strauss.
19,55 L'ora e i minuti	Dalla meridiana agli orologi atomici.
20,15 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (seconda ediz.)
21,00 Napoli contro tutti	Nino Taranto e Nadia Gray presentano «Napoli contro Londra, Mosca, Rio de Janeiro».
22,15 Studio legale	«Insufficienza di prove».
23,00 Telegiornale	della notte.

secondo canale

21,00 Telegiornale	e segnale orario.
21,15 Il notaio Guérin	di Emil Augier Con Nando Gazzolo Bianca Toccafondi, Ernesto Calindri, Tino Carraro, Nino Bianchi Regia di Claudio Fino
23,00 Notte sport	

Il notaio di Augier (secondo, ore 21,15)

«Il notaio Guérin» appartiene alla copiosa produzione teatrale di Emile Augier, acclamato autore ottocentesco di commedie nelle quali si rifletteva il costume del suo tempo. Sulla ribalta drammaturgica, Augier tentò di fare qualcosa di simile a quanto andava realizzando Balzac, nella sua monumentale opera letteraria. Ma la visione del mondo della borghesia in ascesa non ha certo, in Augier, quella complessità e profondità tragica che assume in Balzac. Ad ogni modo, «Il notaio Guérin» — storia d'un affarista senza scrupoli, sconfitto tuttavia da un imprevisto sussulto di onestà — è abbastanza rappresentativo dei personaggi e degli ambienti della società francese di or sono cento anni: giusto tanti ne ha il testo, che fu messo in scena per la prima volta nell'autunno del 1864.

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; ore 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buon giorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Franz Liszt; 11,45: Musica per archi; 12: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,25: I solisti della musica leggera; 13,55-14: Giorno per giorno; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Le tre sorelle fate; 16,30: Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani; 17,25: Novecento musicale in Europa; 18: Bellosguardo; 18,15: Parata di canzoni; 18,35: Appuntamento con la sirena; 19,05: Il settimanale dell'agricoltura; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno. 20,20: Applausi a...; 20,25: Radiotelefortuna 1965; 20,30: Musica leggera dalla Grecia; 21: Simon Boccanegra, di Giuseppe Verdi.

SECONDO

Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; ore 7,30: Musiche del mattino; 8,40: Canta Domenico Modugno; 8,50: L'orchestra del giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Il Quartetto Cetra; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di lei; 11,05: Buonumore in musica; 11,35: Dico bene?; 11,40: Il portacanzoni; 12-12,20: Tema in brio; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Taccuino di Napoli contro tutti; 14,05: Voci alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: Motivi scelti per voi; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,38: Dischi dell'ultima ora; 16,50: Panorama italiano; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Rotocalco musicale; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Zig-Zag; 20: Concerto di musica leggera; 21: Tempo libero; 21,40 Giuoco e fuori giuoco; 21,50: La voce dei poeti.

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna, Storia antica; 18,45: Benedetto Marcello; 19: Galileo nella letteratura del '600; 19,30: Concerto di ogni sera: Michel Corrette, Camille Saint-Saëns, Jacques Ibert; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Ludwig van Beethoven; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Il segno vivente; 21,30: Panorama dei Festivals musicali; 22,25: Michelangelo poeta; 22,45: La musica, oggi.

Nadia Gray: «Napoli contro tutti» (primo, ore 21)

l'Unità RAI TV

giovedì 17 dicembre

primo canale

8,30 Telescuola	
17,00 Il tuo domani	Rubrica per i giovani.
17,30 La TV dei ragazzi	a) Zaa, il cammello bianco; b) Vangelo vivo
18,30 Corso	di istruzione popolare.
19,00 Telegiornale	della sera (prima ediz.)
19,15 TV degli agricoltori	
19,50 Alle soglie	della scienza: «La cellula» (III)
20,15 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (seconda ediz.)
21,00 Specchio segreto	Un programma di Nanni Loy (5)
21,50 Anteprima	Settimanale dello spettacolo.
22,45 I Marcellos Ferial	e le loro canzoni.
23,00 Telegiornale	della notte.

secondo canale

21,00 Telegiornale	e segnale orario.
21,15 L'ospite inatteso	Racconto sceneggiato. Con Fred Astaire.
22,05 Giovedì sport Notte sport	

Ritratto di Dassin (primo, ore 21,50)

Nel nuovo settimanale televisivo dello spettacolo, «Anteprima», è compreso stasera un ritratto del regista Jules Dassin, che ci auguriamo approfondito e veritiero. Esule in Europa da una dozzina d'anni, Dassin ha dato tuttavia il meglio di sè nell'immediato dopoguerra, in America. Furono proprio film impegnati e coraggiosi come «Forza bruta», «La città nuda» (e anche «I corsari della strada») ad attirare su di lui, insieme con l'interesse della critica e l'ammirazione del pubblico, l'odio dei «cacciatori di streghe»: incluso nelle liste nere hollywoodiane, Dassin fu costretto a trasmigrare di qua dall'Atlantico, dove ha lavorato soprattutto in Francia e in Grecia, acquistandosi rinnovata, sebbene più caduca, fama con l'emozionante «Rififi» (replicato in parte nel recente «Topkapi») e con il satiresco «Mai di domenica», ma non abbandonando nemmeno la sua vena problematica e allegorica («Colui che deve morire»).

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; ore 6,35: Corso di lingua francese; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: L'Antenna; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Franz Joseph Haydn; 11,45: Musica per archi; 12: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,25: Musica dal palcoscenico; 13,55-14: Giorno per giorno; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Campane a stormo; 16,30: Il topo in discoteca; 17,25: Storia del teatro comico musicale; 18: La comunità umana; 18,10: L'opera organistica di J. S. Bach; 18,50: Piccolo concerto; 19,10: Cronache del lavoro italiano; 19,20: Gente del nostro tempo; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: 46 giri; 21: Fuga verso le montagne, di Italo Alighiero Chiusano; 22,15: Concerto della pianista Ornella Puliti Santoliquido.

SECONDO

Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; ore 7,30: Musiche del mattino; 8,40: Canta Betty Curtis; 8,50: L'orchestra del giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Due cuori e una capanna, Sorrida, prego; 10,35: Radiotelefortuna 1965; 10,40: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di lei; 11,05: Vetrina della canzone napoletana; 11,35: Dico bene?; 11,40: Il portacanzoni; 12-12,20: Itinerario romantico; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Taccuino di Napoli contro tutti; 14,05: Voci alla ribalta; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Profili a 45 giri; 17,15: Cantiamo insieme; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: La spia tedesca, romanzo di E. Gimpel; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Zig-Zag; 20: «Carmen» di G. Bizet; 21: Ciao; 21,40: Musica nella sera.

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna, Cultura nord-americana; 18,45: Georg Philipp Telemann; 19: La cellula, unità fondamentale degli organismi viventi; 19,30: Concerto di ogni sera, Francesco Manfredini; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Goffredo Petrassi; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: La musica nell'Inghilterra di Shakespeare; 21,55: Letture galileiane; 22,25: Giorgio Federico Ghedini; 22,45: Orsa minore, testimoni e interpreti del nostro tempo, G. Lukacs.

Fred Astaire: «L'ospite inatteso» (secondo, ore 21,15)

l'Unità RAI TV

domenica 20 dicembre

primo canale

10,15 La TV degli agricoltori

11,00 Messa

11,30 Rubrica religiosa

15,30 Sport — rubrica diretta di avvenimenti sportivi.

17,00 La TV dei ragazzi — a) Il prode Ettore; b) Robinson Crusoe.

18,00 Braccio di ferro — Cartoni animati.

18,10 Telefilm

19,00 Telegiornale — della sera (1ª edizione)

19,15 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

19,50 Il notaio Guérin — di Emil Augier Con Nando Gazzolo Bianca Toccafondi, Ernesto Calindri, Tino Carraro, Nino Bianchi Regia di Claudio Fino

20,30 Telegiornale — della sera (2ª edizione)

21,00 La vita di Michelangelo — Terzo episodio

22,40 L'approdo — Settimanale di lettere e arti.

23,10 La domenica sportiva Telegiornale — della notte

secondo canale

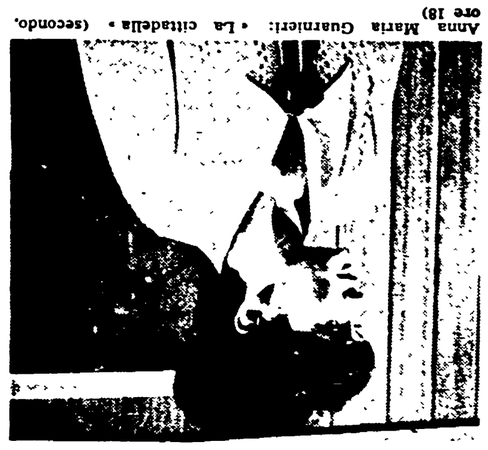
18,00 La cittadella — Dal romanzo di A. J. Cronin. Con Alberto Lupo e Anna Maria Guarnieri. Regia di Anton Giulio Majano (II).

21,00 Telegiornale — e segnale orario.

21,15 Principesse, violini e champagne — Cronaca musicale della operetta

22,30 Lo sport — Risultati e notizie e cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Eventuali variazioni decise dalla RAI saranno riportate nei notiziari programmi che l'Unità pubblica ogni giorno.



Anna Maria Guarnieri: «La cittadella» (secondo, ore 18)

radio

NAZIONALE

Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23; 6,35: Il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7,15: Il cantagallo; 7,35: Anecdoti con accompagnamento; 7,40: Culto evangelico; 8,30: Vita nei campi; 9: L'Informatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Transmissione per le Forze Armate; 11,10: Passeggiate nel tempo; 11,25: Casa nostra; 11,55: Chi vuol esser lieto; 12,55: Carillon - circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon - Zig-Zag; 13,25: Voci paralele; 14: Pagine da «Le Roi malgré lui»; 14,30: Domenica insieme; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17 e 15: Il raccontro del Nazionale; 17,30: Arte di Tosca-Cecov; 17,30: Arte di Tosca-Cecov; 19: La giornata sportiva; 19,35: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: 46 giri; 21: Fuga verso le montagne, di Italo Alighiero Chiusano; 22,15: Concerto della pianista Ornella Puliti Santoliquido.

SECONDO

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; ore 7,30: Musiche del mattino; 8,40: Canta Betty Curtis; 8,50: L'orchestra del giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Il Quartetto Cetra; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di lei; 11,05: Buonumore in musica; 11,35: Dico bene?; 11,40: Il portacanzoni; 12-12,20: Tema in brio; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Taccuino di Napoli contro tutti; 14,05: Voci alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: Motivi scelti per voi; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,38: Dischi dell'ultima ora; 16,50: Panorama italiano; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Rotocalco musicale; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Zig-Zag; 20: Concerto di musica leggera; 21: Tempo libero; 21,40 Giuoco e fuori giuoco; 21,50: La voce dei poeti.

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna, Storia antica; 18,45: Benedetto Marcello; 19: Galileo nella letteratura del '600; 19,30: Concerto di ogni sera: Michel Corrette, Camille Saint-Saëns, Jacques Ibert; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Ludwig van Beethoven; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Il segno vivente; 21,30: Panorama dei Festivals musicali; 22,25: Michelangelo poeta; 22,45: La musica, oggi.

l'Unità del lunedì

la settimana RAI TV

DAL 14 AL 20 DICEMBRE 1964

Otto con Giannino

Non ci rassegniamo

Abbiamo scritto una settimana fa che la cresciute presenza di Antonella Steni e di Elio Pandolfi in *Svegliatoi ragazzi!* non ci sembrava contributo a migliorare il tono compressivo dello spettacolo, già tanto discutibile nelle altre sue parti. Riceviamo adesso una cortese lettera da due lettori di Pescara che ci diconо, anche a nome di alcuni loro amici, di apprezzare il lavoro dei due «simpatichissimi attori». Vale la pena, secondo noi, di discutere su questa divergenza di giudizio, perché in essa è contenuto lo spunto per qualche interessante riflessione.

Non contestiamo affatto che Antonella Steni ed Elio Pandolfi siano simpatici: anche noi ne abbiamo apprezzato, in passato, la comunicativa, sia alla radio che alla televisione. Purtroppo, però, i testi che essi si trovano di solito a recitare sono tra i più banali che ci sia dato di ascoltare: il cartellizza un marcato accento qualunquistico, di apparente protesta e di sostanziale conformismo, che finisce per battere e ribattere sui più vieti luoghi comuni. Basta pensare allo sketch sui «siciliissimi» che chiude ogni puntata di *Svegliatoi ragazzi!*: scenette cervellotiche, che non si capisce mai se siano dirette contro l'arretratezza del marito o contro lo stupido modernismo della moglie (ed è chiaro che l'autore non vuole che si capisca, in modo da non «offendere nessuno»), e che perfino nei costumi ricalcano i soliti luoghi comuni sui siciliani, con una punta, a noi pare, di razzismo.

Ora, è naturale, ne Antonella ne Elio hanno responsabilità per i testi che sono costretti a recitare (anche se, diciamolo, dovrà pur venire il giorno in cui gli attori si sentiranno di scegliere o di rifiutare un testo). Sta di fatto, tuttavia, che questi testi li obbligano ad esasperare i toni, a far largo uso di boccacce e di accenti violentemente caricaturali. E proprio in questo, a nostro parere, la loro comunicativa diviene «sbracata» e finisce per ricordarci certi spettacoli del Golfarelli. Ed è un peccato, perché sia Antonella che Elio potrebbero far certo di più: pensiamo, ad esempio, alla scenetta di Pandolfi sulla gallina e a certe imitazioni della Steni.

Va bene, diranno i nostri lettori di Pescara, ma noi ci diverteiamo. E noi non esitiamo a crederlo: ma ci pare che ciò si debba attribuire al fatto che il livello degli spettacoli televisivi di varietà è così basso da indurre i telespettatori a rassegnarsi in pazienza. E, una volta che ci si è rassegnati, si finisce perfino per dimenticare che ci può essere qualcosa di meglio.

Giovanni Cesareo

Sabato prende il via «il giornalino di Gian Burrasca». Rita Pavone è l'interprete della commedia musicale, nel panni di Giannino Stoppani. Per otto settimane la sentiremo gridare sul video: «Viva la pappa col pomodoro!»